

Spedizione in abbonamento postale comma 26 articolo 2 Legge 549/95 Milano

# **NUOVA** **CRONACA** **VERA**

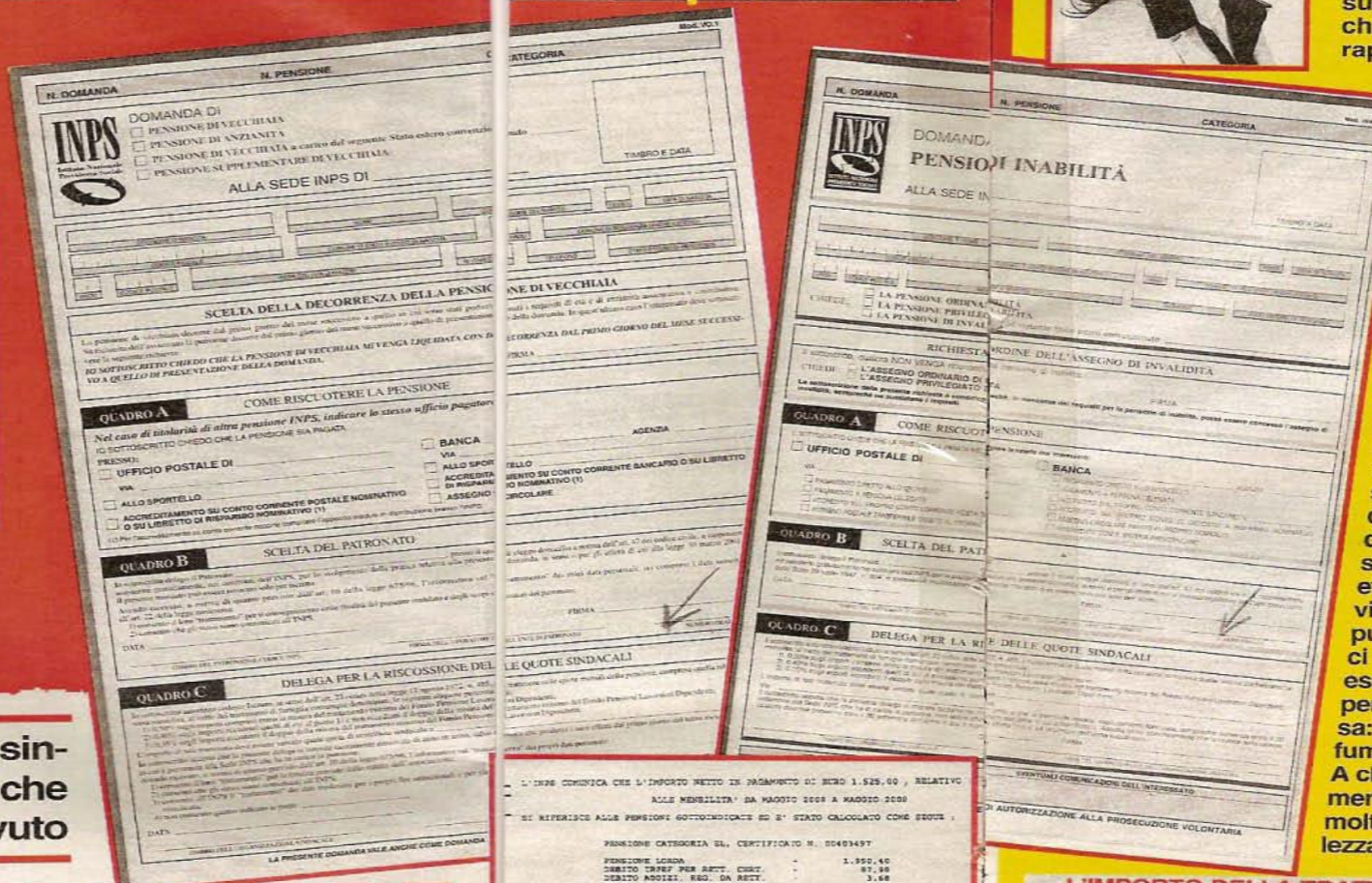
**SETTIMANALE DI FATTI, ATTUALITA' E POLITICA**  
**N° 1869 - 2 luglio 2008 - €uro 1,00**

# DI QUESTI TEMPI BISOGNA STARE ATTENTI ANCHE AI CENTESIMI, QUINDI...

Ecco un modo per far risparmiare un po' di euro a chi vive (male) con una magra pensione

Forse non lo sapete, ma spesso e volentieri le associazioni che dovrebbero tutelare i lavoratori vi infilano mensilmente le mani nelle tasche per sfilarvi qualche moneta

Noi vi diciamo come evitare di sborsare da 29 a oltre 100 euro l'anno



Elisabetta Fatuzzo, 40 anni, avvocato e consigliere in Regione Lombardia per il Partito Pensionati mette a disposizione il suo ufficio per assistere gratuitamente chiunque intendesse risolvere il proprio rapporto con i sindacati. Per avere aiuto per la disdetta della trattenuta sindacale sulle pensioni o per chiedere delle informazioni in generale si può scrivere all'indirizzo di via Fabio Filzi, 29 - 20124 Milano, oppure chiamare al numero 02.6748.2603 in orari d'ufficio, oppure ancora inviare un fax al numero 02.6748.2577.

Quando un pensionato si rivolge al sindacato per compilare la domanda di pensione di vecchiaia o di anzianità, oppure di inabilità deve produrre un sacco di documentazione. Gli addetti compilano i moduli che vedete qui riprodotti e fanno mettere una serie di firme all'interessato. Non sempre viene precisato che il quadro C, quello scritto in piccolo in basso nella prima facciata della domanda, una volta sottoscritto, garantisce ai diversi sindacati la possibilità di effettuare un prelievo mensile per tutta la vita. Liberarsene è possibile ma nessuno pubblicizza come fare la disdetta. E allora ci pensiamo noi... Sotto, a sinistra, un esempio di trattenuta sindacale su una pensione per la verità abbastanza dignitosa: 1.525 euro netti. Alla voce confusa e fumosa di "contributo associativo" (a chi? A che cosa? Perché non lo scrivono chiaramente?) compare un costo di 7,71 euro, che moltiplicato per tredici mensilità fanno la bellezza di 100 euro e 23 centesimi ogni anno!

Molti pensionati si sono iscritti alle organizzazioni sindacali senza saperlo e pagano a vita un balzello che per poter godere della pensione non è affatto dovuto

# SE VOLETE POTETE EVITARE

**Milano**  
Se siete pensionati, attenti: potete risparmiare da un minimo di 29 fino anche a 100 e passa euro all'anno. Sono i soldi che - spesso e volentieri senza che neppure voi lo sappiate - vi vengono trattenuti direttamente dalla pensione e vengono dirottati dall'Inps nelle casse dei sindacati italiani. Molti pensionati, infatti, si sono iscritti alle organizzazioni sindacali senza neppure saperlo. E pagano a vita!!! Firmando distrattamente un modulo che l'addetto del sindacato gli ha messo sotto il naso all'atto della richiesta per poter godere della meritata pensione. Per rendervi conto se siete tra questi, è sufficiente controllare il prospetto mensile della vostra ultima pensione: se compare la trattenuta, anziché sbottare e basta perché quei soldi non ve ne frega niente di darli a Cgil, Cisl e Uil, sappiate che potete liberarvi dall'odioso balzello semplicemente spedendo una raccomandata e seguendo le indicazioni che vi diamo in queste pagine e che mai nessuno prima vi ha fornito con tanta chiarezza. Ma come funziona questo giochetto che porta diversi miliardi nelle casse già floride delle organizzazioni sinda-

# DI DARE SOLDI AI SINDACATI

cali? L'articolo 23 octies della legge 485 del 1972 prevede che i titolari di pensioni Inps possano versare i contributi sindacali alle federazioni pensionati a carattere nazionale aderenti alle confederazioni sindacali delegando proprio l'Inps ad effettuare una trattenuta mensile sulla pensione. Analoga legge prevede la stessa cosa per i pensionati dell'Inpdap. Va sottolineato che la delega alla trattenuta viene nella maggior parte dei casi sottoscritta dall'interessato nel momento in cui si reca nella sede del sindacato per presentare domanda di pensione. Il pensionato firma la delega a trattenere i soldi spesso senza rendersene conto, in quanto è contenuta nel modulo stesso di domanda di pensione (lo riproduciamo qui), nel quale il lavoratore appone multiple firme senza leggere il modulo

**È l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale che provvede a decurtare l'importo dalla mensilità per girarlo a Cgil, Cisl e Uil, ma è possibile evitarlo compilando un modulo da inviare con raccomandata**

nel dettaglio perché generalmente è portato a fidarsi del funzionario del sindacato. E spesso il lavoratore non viene informato delle conseguenze. E cioè che da quel momento in poi avrà una trattenuta mensile sulla pensione che l'Inps trasferirà poi al sindacato per sempre, salvo disdetta da inviare all'Inps a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno e comunicazione da inviare al sindacato medesimo. Per motivi burocratici poi, dal momento della disdetta a quando viene elimi-

nata la trattenuta, passano minimo 3 mesi. In sostanza, dopo l'invio della raccomandata di disdetta, si paga comunque per altri tre mesi il contributo al sindacato... quei soldi non vengono restituiti!! Su una pensione minima di 443,12 euro, la trattenuta sindacale è pari allo 0,50% e cioè 2,20 euro mensili, moltiplicati per 13 mensilità otteniamo l'importo annuale di 28,73 euro. Inoltre, è quasi impossibile trovare i moduli di disdetta della trattenuta: noi ne pubblichiamo uno che potete utiliz-

zare se intendete dare la disdetta. «Si tratta di un privilegio concesso ai sindacati rispetto a tutte le altre associazioni», sottolinea l'avvocato Elisabetta Fatuzzo, consigliere regionale della Lombardia per il Partito dei Pensionati, una piccola ma robusta formazione politica alleata del partito del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. «Sono state approvate apposite leggi per consentire tale speciale trattamento di favore per i sindacati. L'iscrizione a qualsiasi altra associazione comporta il versamento annuale e consapevole del costo della tessera», continua Elisabetta Fatuzzo. Nel suo ufficio, la giovane politica riceve ogni giorno decine e decine di pensionati che sono alle prese con problemi di burocrazia e di diritti negati: «Molte persone», conferma, «non sono nem-

**L'IMPORTO DELLA TRATTENUTA SINDACALE SULLE PENSIONI**

IMPORTO PENSIONE MENSILE	%	IMPORTO TRATTENUTA MENSILE
Fino a 443,12 euro	0,50	2,21 euro per tredici mesi
da 443,12 a 886,24 euro	0,40	2,21 euro, più lo 0,40 per cento sull'eccedenza
oltre 886,24 euro	0,35	3,95 euro, più lo 0,35 per cento sull'eccedenza

meno consapevoli di pagare mensilmente una quota al sindacato, poiché quasi sempre sul certificato di pensione Inps appare la semplice scritta 'contributo associativo' senza che venga specificato chi sia il beneficiario di tali somme. Per noi si tratta di una vera e propria vergogna. Nel bilancio di previsione Inps del 2008 è indicata con precisione la cifra totale che viene trattenuta sulle pensioni e poi versata ai sindacati e ammonta a parecchi milioni di euro». Possibile che nessuno voglia risolvere il problema o quanto meno avviare un'operazione di trasparenza? «Il Partito Pensionati», sottolinea la nostra interlocutrice, «ha presentato nel 2004 due proposte di legge al Parlamento per abrogare le leggi che consentono le trattenute sindacali sulla pensione e sta conducendo una battaglia per rendere disponibili i moduli di disdetta sindacale a tutti coloro che ne desiderino una copia e per rendere consapevoli i pensionati che non è obbligatorio pagare una trattenuta sindacale sulla propria pensione. Per presentare le domande di pensione ci si può rivolgere ai patronati che svolgono le stesse pratiche gratuitamente».

Roberto Poletti